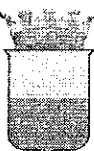


ORIGINALE

COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO: Gabinetto del Sindaco

SERVIZIO: Ufficio di Gabinetto

ASSESSORATO: Assessore ai Giovani e al Patrimonio

Proposta di delibera prot. N° 7 del 04/10/2019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 455

OGGETTO: Individuazione delle aree di intervento ai fini dell'assegnazione, a titolo gratuito, per finalità sociali, di n. 2 beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 159/2011.

Il giorno 8 OTT. 2019....., nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10..... Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X A

ASSESSORI(*):Enrico PANINI
(Vicesindaco)

X A

Roberta Gaeta

X A

Gaetano DANIELE

X A

Carmine PISCOPO

X A

Mario CALABRESE

P X

Ciro BORRIELLO

X A

Annamaria PALMIERI

X A

Laura MARMORALE

P X

Monica BUONANNO

X A

Alessandra CLEMENTE

X A

Raffaele DEL GIUDICE

X A

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza:..... SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS.....

Assiste il Segretario del Comune:..... PATRIZIA BUONANNI.....

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA su proposta dell'Assessore ai Giovani e al Patrimonio**Premesso**

che, a seguito della emanazione della L. 31 Maggio 1965 n. 575 s.m.i. e, da ultimo, del D.Lgs. n. 159/2011 - Nuovo Codice Antimafia - i Comuni sono tra i destinatari dei beni immobili confiscati alle mafie;

che, in particolare, l'art. 48 comma 3 lett. c) del Codice Antimafia, prevede che i predetti beni immobili confiscati vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente;

che l'ente territoriale può amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito, e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni;

che la citata convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo di utilizzo del bene, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità di rinnovo;

che è obiettivo prioritario dell'Amministrazione comunale di Napoli garantire che i beni confiscati alle mafie vengano destinati ad usi sociali e di pubblica utilità, in modo da affermare con forza il primato della legalità e delle Istituzioni, a simbolico ristoro di quanto è stato sottratto alla società civile con la violenza;

che la destinazione sociale dei beni confiscati contribuisce allo sviluppo dei territori non solo in termini economici ma anche di qualità della vita, di dignità ed identità culturale;

che con provvedimenti divenuti tutti irrevocabili, per effetto di Ordinanze della Corte Suprema di Cassazione, il Tribunale di Napoli - Sezione per le Misure di Prevenzione - ha disposto la confisca dei beni immobili di seguito elencati:

- 1) Via Foria, 130 Mun. 4 piano 5° int. 16 scala A, identificato nel Catasto Fabbricati del Comune di Napoli alla Sezione VIC foglio 11 particella n. 434 sub 42, zona cens. 8 categoria A/3, classe 5, consistenza 3,5 vani mq 50,10;
- 2) Via Amerigo Vespucci, 9 Mun. 2 (ingresso su via Loreto) identificato nel Catasto Fabbricati del Comune di Napoli alla Sezione MER foglio 8 particella n. 76 sub 251, categoria A2, mq 134.

che gli immobili suindicati sono stati trasferiti, per il tramite dell'Agenzia Nazionale per il sequestro e la destinazione dei beni confiscati (ANBSC) al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli;

Visto

Avviso pubblico denominato "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e azioni per le start up di innovazione sociale ed economia sociale" approvato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 38 del 29/07/2019 dell'Ufficio Dipartimento 60 - Uffici speciali Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza.

Considerato

che su impulso dell'Assessorato al Giovani e al Patrimonio, di cui alla nota PG/2019/760576 del 20/09/2019, il Comune di Napoli intende partecipare al citato Avviso, con due proposte progettuali di riutilizzo dei beni immobili confiscati siti in via Foria 130 e via Amerigo Vespucci 9, trasferiti al patrimonio indisponibile del

IL SEGRETARIO GENERALE

Comune di Napoli ai sensi della L.575/65 e ss.mm.ii., e di azioni per la start-up di innovazione sociale ed economia sociale;

che il contributo massimo per ciascuna proposta progettuale è di € 150.000,00, di cui:

- max € 100.000,00 (art. 4, comma 1, lettera a) della L.R. 7/2012) per gli interventi da realizzarsi da parte del Comune o Consorzio di Comuni sul bene confiscato per la ristrutturazione;
- max € 50.000,00 (art. 4, comma 1, lettera b) della L.R. 7/2012) per supportare i progetti di start up delle attività di innovazione sociale proposte dai soggetti gestori selezionati dai Comuni o da loro Consorzi;

che il contributo totale sarà erogato al Comune, unico interlocutore per i rapporti con le Regione, con la specifica ripartizione della quota per le ristrutturazioni e della quota per le azioni di start up.

che il Comune selezionerà i soggetti gestori con apposite Manifestazioni di Interesse;

che, come previsto dall'art. 7 del citato Avviso della Regione, i soggetti gestori selezionati potranno avvalersi di un contributo massimo di € 50.000,00 per supportare le azioni per la start up di innovazione sociale ed economia sociale. Oltre tale importo non è previsto alcun contributo comunale e la gestione del bene e delle attività previste saranno a totale carico del soggetto selezionato;

che la scadenza dell'Avviso pubblico della Regione Campania a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e azioni per le start up di innovazione sociale ed economia sociale è fissata inderogabilmente entro il termine perentorio del 31 ottobre 2019.

che con Deliberazione di G. C. n. 238 del 24/05/2019 sono state approvate le nuove "Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli";

che l'art 5 delle suddette "Linee Guida" prevede che, su proposta dell'Assessore con delega ai beni confiscati, vengono individuate, con Deliberazione di Giunta Comunale, le Aree di intervento per ciascun bene immobile confiscato alle mafie da assegnare tramite Avviso pubblico ai soggetti di cui all'art.48 co.3 lett. c) del D. Lgs. 159 e ss.mm.ii. e le relative finalità.

Ritenuto

di individuare, in linea con quanto previsto all'art.6 dell' "Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e azioni per le start up di innovazione sociale ed economia sociale" approvato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 38 del 29/07/2019", le Aree di intervento di seguito indicate:

- territorio della Municipalità 4^ - Tutela e valorizzazione del territorio;
- territorio della Municipalità 2^ - Sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali per la produzione di beni e erogazione di servizi.

Ritenuto, altresì

che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Si allega – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. pagine, progressivamente numerate e siglate:

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente
dott.ssa Lucia Di Micco

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Individuare le Aree di intervento per l'assegnazione dei beni confiscati e demandare al Servizio Ufficio di Gabinetto l'avvio delle procedure di assegnazione, a titolo gratuito, per finalità sociali, dei sotto indicati beni confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 159/2011:

IL SEGRETARIO GENERALE

1) Via Foria, 130 Mun. 4 piano 5° int. 16 scala A, identificato nel Catasto Fabbricati del Comune di Napoli alla Sezione VIC foglio 11 particella n. 434 sub 42, zona cens. 8 categoria A/3, classe 5, consistenza 3,5 vani, mq 50,10. Area di intervento: Tutela e valorizzazione del territorio ;

2) Via Amerigo Vespucci, 9 Mun. 2 (ingresso su via Loreto) identificato nel Catasto Fabbricati del Comune di Napoli alla Sezione MER foglio 8 particella n. 76 sub 251, categoria A2, consistenza mq 134. Area di intervento: Sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali per la produzione di beni e l'erogazione di servizi

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(*) La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorrano i ipotesi indicate.

Il Dirigente
dott.ssa *Lucia Di Micco*

L'Assessore ai Giovani e al Patrimonio
Alessandra Clemente

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 7 DEL 6.10.2019, AVENTE AD
OGGETTO: **Individuazione delle aree di intervento ai fini dell'assegnazione, a titolo gratuito, per
finalità sociali, di n. 2 beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile
del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 159/2011.**

Il Dirigente del Servizio Ufficio di Gabinetto esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000,
il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE.....

V. f. o

Addì,

IL DIRIGENTE

A

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 7.10.2019 e protocollata
con il n. 13/529.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in
ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

V. f. o

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE

P. Pele G. d.

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Schema di delibera prot. n.7 del 4.10.2019 I3 529 del 7.10.2019 . Servizio Ufficio di Gabinetto.**

Con la presente proposta si individuano le aree di intervento per l'assegnazione, a titolo gratuito, per finalità sociali, di n. 2 immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs 159/2011 e secondo le linee di indirizzo di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 24.05.2019.

Il Comune attraverso l'individuazione dei due beni parteciperà ad un Avviso Pubblico indetto dalla Regione Campania che consentirà, in caso di esito favorevole, di ricevere trasferimenti sia per interventi di ristrutturazione eseguiti dal Comune, sia per supportare progetti di start up a soggetti gestori che saranno selezionati direttamente dal Comune stesso mediante manifestazione di interesse e che cureranno la gestione del bene, senza ulteriori oneri per l'Ente.

Tanto premesso, nel caso di concessione del contributo da parte della Regione Campania, il dirigente competente dovrà procedere all'iscrizione in bilancio delle entrate correlate alla relative spese.

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Ragioniere Generale
dott. Raffaele Grimaldi



Osservazioni del Segretario Generale

Proposta di deliberazione del Servizio Ufficio di Gabinetto del Sindaco
(prot. n. 7 del 04/10/2019 - S.G. 464 del 08.10.2019)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal dirigente proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica che esprime parere favorevole.

Visto il parere di regolarità contabile che, tra l'altro, afferma: *"Tanto premesso, nel caso di concessione del contributo da parte della Regione Campania, il dirigente competente dovrà procedere all'iscrizione in bilancio delle entrate correlate alla relativa spesa. Si esprime parere favorevole"*.

Dalle premesse della proposta si rileva la seguente motivazione:

si individuano aree di intervento con finalità sociali cui destinare l'utilizzo di due immobili acquisiti al patrimonio indisponibile dell'Ente in quanto beni confiscati alle organizzazioni criminali. Tale individuazione (prevista dalle linee guida del Comune in materia di acquisizione e assegnazione di beni confiscati alle mafie) precede la partecipazione all'Avviso Pubblico, emanato dalla Regione per un contributo di € 150.000,00, di cui € 100.000,00 da utilizzare da parte del Comune per la ristrutturazione degli immobili e € 50.000,00 per supportare azioni per le start up di innovazione sociale ed economica sociale da affidare a soggetti selezionati con apposita procedura di manifestazione di interesse.

Nel richiamare i principi di trasparenza, adeguata pubblicità e pari opportunità che dovranno essere osservati nella selezione dei soggetti cui affidare gli immobili confiscati, si ricorda che alla dirigenza che sottoscrive la proposta compete la responsabilità in merito alla regolarità tecnica, espressa nel parere di competenza reso ai sensi degli artt. 49 e 147bis del TUEL, con conseguente esercizio delle funzioni di controllo sulla realizzazione delle attività derivanti dall'ammissione al finanziamento.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui s'informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale

VISTO:
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. n.455... del 08/10/2019... composta da n...8.... pagine progressivamente numerate

☐ nonchè da allegati come descritti nell'atto.*

* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 14/10/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n..... pagine separatamente numerate

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

- 1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
- 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.